

Ci sono molte malattie respiratorie –
e molti in grado di combatterle.

Rapporto annuale 2008



La Lega polmonare svizzera

Il nostro impegno

La Lega polmonare svizzera si adopera affinché

- meno persone soffrano, siano rese invalide o muoiano a causa delle malattie delle vie respiratorie;
- le persone con insufficienze respiratorie e le persone affette da malattie polmonari possano vivere senza problemi e in modo autonomo;
- la vita delle persone colpite continui a essere degna di essere vissuta.

La Lega polmonare aiuta quasi 70 000 persone a convivere con malattie come, per esempio, l'asma, l'apnea da sonno, la BPCO o altre malattie polmonari. Inoltre, promuove la prevenzione e finanzia le ricercatrici e i ricercatori che lavorano nel campo delle malattie polmonari e delle insufficienze respiratorie.

Cifre di riferimento (arrotondate)	2008	2007
Proventi d'esercizio* in CHF	10 490 000	13 030 000
di cui da raccolta fondi	4 027 000	4 948 000
Personale di lavoro percentuali*	2 410	2 210
Numero di collaboratori impiegati stabilmente*	33	30
Pazienti assistiti	69 000	64 000

* Lega polmonare svizzera, sede amministrativa Berna

Contenuto

3	L'anno in sintesi	15	Aria all'interno e all'esterno
4	Organizzazione	15	Formazione continua
5	In primo piano: terapia a domicilio e protezione contro il fumo passivo	16	Servizi psicosociali
8	Asma – improvvise crisi di dispnea	16	Finanze e controlling
9	Apnea da sonno – ricorrenti arresti respiratori durante il sonno	17	Raccolta di fondi
10	Cancro ai polmoni – un tumore aggressivo	17	Comunicazione
11	BPCO – tosse molto fastidiosa, espettorazione e insufficienza respiratoria	20	Bilancio
12	Tubercolosi – infezione da micobatteri	21	Proventi d'esercizio
13	Ricerca – il rapporto con la pratica è il presupposto	22	Spese d'esercizio
14	Terapia a domicilio – resa possibile dalle Leghe polmonari cantonali	23	Colofone
14	Tubercolosi		

L'anno in sintesi

Cara lettrice,
caro lettore,

l'anno 2008, per la Lega polmonare, è stato contrassegnato dall'attività di informazione e assistenza dei pazienti, dall'impegno a livello politico e da un ulteriore sviluppo dei nostri servizi.



Una legge federale per la protezione contro il fumo passivo completamente insufficiente ci ha costretti all'azione: abbiamo deciso di lanciare l'iniziativa popolare federale «Protezione contro il fumo passivo» e, nella primavera del 2009, abbiamo messo in atto questa decisione in salda alleanza con altre organizzazioni.

L'Ufficio federale della sanità pubblica ha espresso ancora una volta la sua fiducia nel nostro operato e ha prolungato fino al 2011 il contratto per la conduzione del Centro competenza tubercolosi.

Il numero di pazienti seguiti dalle Leghe cantonali, per quanto riguarda la terapia a domicilio e le questioni di tipo psicosociale, ha raggiunto un ulteriore picco. I nostri collaboratori erano completamente impegnati in tutti i ruoli.

Al fine di migliorare l'assistenza delle persone colpite, di utilizzare in modo più efficiente i soldi delle donazioni e di garantire una maggiore trasparenza, abbiamo introdotto alcuni cambiamenti di tipo organizzativo: sono state definite le condizioni per un nuovo software per l'assistenza dei pazienti e, nel settore Controlling, è stata creata una banca dati centralizzata per l'organizzazione complessiva. Il nuovo settore «Servizi psicosociali» coordina da novembre il lavoro delle Leghe cantonali in questo ambito.

Con il nostro impegno verso l'elaborazione di un programma per il finanziamento della ricerca intendiamo far sì che i soldi provenienti da donazioni, legati o sponsor siano, in futuro, impiegati in modo ancora più ottimale e che vengano sovvenzionati proprio quei progetti di ricerca i cui risultati migliorano il trattamento delle malattie polmonari e delle vie respiratorie.

Altri importanti fatti del 2008 sono descritti con parole e cifre nelle pagine che seguono. Per saperne di più, visitate il nostro sito www.legapolmonare.ch o contattateci via e-mail o telefonicamente. Saremo lieti di rispondere alle Vostre domande e ai Vostri commenti.

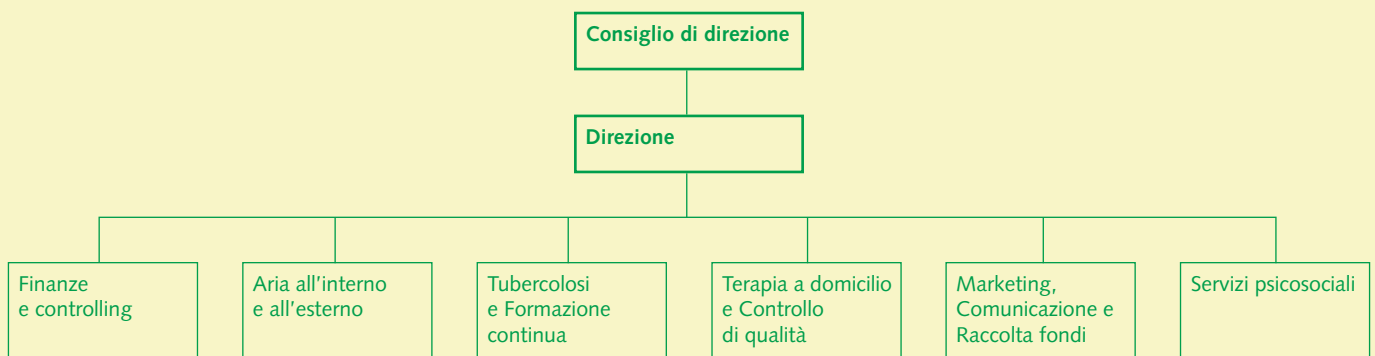
Ringraziamo di cuore tutti i collaboratori e le collaboratrici della sede amministrativa a Berna e i colleghi e le colleghe delle Leghe cantonali per il loro impegno. Altrettanto sentitamente ringraziamo Voi, cari sponsor, benefattori e sostenitori, per il Vostro coinvolgimento.

Cordiali saluti,
Dott. Otto Piller e Corinne Zosso

 www.legapolmonare.ch

Organizzazione

Membri del consiglio direttivo



Consiglio di direzione

Presidente

Dott. Otto Piller, 1715 Alterswil, dal 2004

Membri

Jörg Cadisch, 9503 Stehrenberg, dal 2008

Klaus Fellmann, 6252 Dagmersellen, dal 2000

Dott. med. Martin Frey, Klinik Barmelweid, Fachbereich Pneumologie, 5017 Barmelweid, dal 2008

Vincenza Habersaat-Drago, 5506 Mägenwil, dal 2005

Dott. med. Andreas Knoblauch, 9007 St. Gallen, dal 2004

Dott. med. Jean-Charles Rielle, 1206 Ginevra, dal 2008

Evi Rigg-Hunkeler, 8617 Mönchaltorf, dal 2004

Marianne Velati-Wyss, 5728 Gontenschwil, dal 2000

Direzione

Direttrice

Corinne Zosso

Responsabili dei settori

Jean-Marie Egger, responsabile dei settori Tubercolosi, Formazione continua

Claudio Luigi Ferrante, responsabile del settore Finanze e controlling

Cornelis Kooijman, responsabile del settore Aria all'interno e all'esterno

Ursula Luder, responsabile dei settori Marketing, Comunicazione, Raccolta fondi

Georges Neuhaus, responsabile del settore Servizi psicosociali

Thomas Weiler, responsabile dei settori Terapia a domicilio e Controllo di qualità

In primo piano

Terapia a domicilio e protezione contro il fumo passivo

Terapia a domicilio

Il numero dei pazienti assistiti nella terapia a domicilio è fortemente aumentato negli ultimi anni. Nel caso della terapia con ossigeno, per esempio, ciò significa che nell'anno in esame le Leghe cantonali hanno assistito 11 500 persone dipendenti dalla somministrazione di ossigeno – 4200 in più rispetto al 2003.

Le persone assistite sono molto soddisfatte dell'operato della Lega polmonare.

Il progresso tecnologico ha reso un po' più gradevole la vita delle persone colpite e più impegnativa l'assistenza: sono infatti disponibili diverse apparecchiature portatili per la somministrazione dell'ossigeno e, in ogni singolo caso, bisogna stabilire quale sia la soluzione ottimale. Il controllo dei costi rappresenta un'altra sfida. La Lega polmonare è riuscita a negoziare con i fornitori e le assicurazioni malattie delle soluzioni equilibrate e a ridurre in modo continuativo le tariffe, ad eccezione di quelle delle fonti di ossigeno liquido. Nello stesso tempo, le persone colpite si dichiarano più che soddisfatte dell'operato della Lega polmonare.

Il lavoro tuttavia non si limita a fornire assistenza competente. È noto che per la maggioranza dei pazienti dipendenti dalla somministrazione di ossigeno, il fumo è la causa della malattia che li affligge. Campagne di informazione e l'offerta di programmi che aiutano a smettere di fumare sono importanti misure adottate dalla Lega polmonare per frenare l'aumento del numero di persone colpite.

Protezione contro il fumo passivo

La Lega polmonare svizzera si impegna anche a livello politico per la protezione attiva contro il fumo passivo. Sul posto di lavoro – soprattutto nel settore della ristorazione – nessuno deve essere costretto a respirare aria contaminata. La legge federale, che entrerà in vigore non prima del 2010, prevede numerose eccezioni e non consente una soluzione unanime a livello nazionale.

L'iniziativa popolare esige luoghi di lavoro senza fumo per tutti e punta a una soluzione sul piano nazionale semplice e di facile attuazione.

Per questa ragione la Lega polmonare svizzera ha deciso di lanciare nel 2008 l'iniziativa federale «Protezione contro il fumo passivo»: in un'ampia alleanza che include altre associazioni attive nell'ambito della salute, prevenzione, protezione dei consumatori e dei lavoratori, nonché gruppi di genitori e associazioni giovanili, prepara l'iniziativa per una protezione contro il fumo passivo unanime ed efficace. L'iniziativa esige che in Svizzera il fumo sia bandito in tutti gli spazi chiusi adibiti a luogo di lavoro o accessibili al pubblico.

L'esperienza di impegno politico e il know how acquisito grazie all'attività politica a livello cantonale permettono alla Lega polmonare di condurre questa iniziativa a buon fine. Le prospettive sono favorevoli: la popolazione desidera una protezione efficace e unanime. Oltre al personale e ai clienti non fumatori, anche l'economia nazionale ne trarrà dei vantaggi grazie alla riduzione dei costi della salute.



Anita L., una dei 3600 malati di cancro ai polmoni


Sintomi: tosse, eccessiva insufficienza respiratoria indotta da sforzo, dolori al petto, espettorazione con sangue. **Causa:** il fumo, nell'85% dei casi. **Trattamento:** chirurgia, chemio- e radioterapia.

Frank M., una delle 150000 persone che soffrono di apnea da sonno

Sintomi: il russare, arresti respiratori durante il sonno, stanchezza estrema durante il giorno e altri sintomi. **Fattori di rischio:** sovrappeso, sesso maschile, in parte ereditaria. **Trattamento:** sostegno respiratorio notturno per mezzo di una maschera nasale a pressione positiva.

Lucca R., uno dei 500000 asmatici

Sintomi: dispnea, senso di oppressione al torace. **Cause:** le allergie sono i principali fattori scatenanti i disturbi acuti, predisposizione familiare. **Trattamento:** farmaci broncodilatatori e antinfiammatori. Controllo dell'asma.



Clément Z., uno dei circa 500 malati di tubercolosi

Sintomi: tosse con espettorazione, stanchezza, perdita di peso.

Causa: infezione da micobatteri.

Trattamento: farmaci; nella maggior parte dei casi curabile.

Pascale A., una delle circa 400 000 persone affette da BPCO

Sintomi: grave insufficienza respiratoria, tosse, espettorazione.

Cause: il fumo, in circa il 90% dei casi. **Trattamento:** smettere di fumare, terapia inalatoria, riabilitazione respiratoria, eventualmente terapia con ossigeno.

Anna S., una delle 1000 persone con fibrosi cistica

Sintomi: molto vari, soprattutto tosse frequente, problemi di digestione. **Cause:** malattia ereditaria del metabolismo. **Trattamento:** terapia inalatoria, fisioterapia respiratoria, antibiotici ecc.

Sono afflitti da una malattia delle vie respiratorie – come oltre 1 milione di altre persone in Svizzera.

Asma

Improvvisa crisi di dispnea

Nell'asma i muscoli bronchiali si contraggono, la mucosa polmonare si infiamma e il muco denso impedisce il flusso dell'aria. Le persone colpite soffrono di attacchi di dispnea, sensazioni di soffocamento e tosse. I farmaci possono alleviare i disturbi – ma non guariscono la malattia. In alcuni casi l'asma tende a risolversi da sola e bambini asmatici possono essere sani da adulti.

Chi controlla la propria asma può praticare un'attività sportiva senza problemi.

In Svizzera uno su dieci bambini e il 7% degli adulti soffrono d'asma – tuttavia la parola «soffrire» non è sempre appropriata. Chi riesce a controllare la propria malattia, può condurre una vita del tutto normale. Una corretta gestione dell'asma comprende, per esempio, l'assunzione corretta dei farmaci, il riconoscimento tempestivo, grazie all'auto-osservazione, dei segni di un attacco e la capacità di reagire in modo ragionevole in caso di crisi.

Nel caso dei pazienti giovani, la malattia coinvolge in modo significativo anche le persone vicine al giovane asmatico come i genitori, gli insegnanti, gli allenatori, ecc. L'istruzione delle persone colpite e, dove necessario, delle persone di riferimento, è un campo nel quale la Lega polmonare svizzera e le Leghe cantonali si impegnano a fondo. I «quattro amici» – un quartetto di animali che spiega come affrontare la malattia – sono diventati per molti bambini degli accompagnatori fissi. Corsi di nuoto, canottaggio e ginnastica per bambini e per adulti mostrano alle persone colpite come sia possibile praticare un'attività sportiva nonostante la malattia, favorendo in tal modo la propria salute.

L'asma in cifre	2008
Malati di asma in Svizzera	500 000
Numero di corsi di istruzione per pazienti asmatici	340
Numero di pazienti che hanno partecipato ai corsi di istruzione	2 697

 www.asma.legapolmonare.ch

Apnea da sonno

Ricorrenti arresti respiratori durante il sonno

Un forte russare durante la notte e una considerevole stanchezza durante il giorno sono alcuni dei sintomi dell'apnea da sonno. Le persone colpite sono disturbate da 50 fino a diverse centinaia di volte per notte, poiché il loro respiro si arresta. Inoltre, la pressione sanguigna e la frequenza del battito cardiaco aumentano bruscamente raggiungendo valori che superano ampiamente la soglia della normalità. Dopo pochi secondi, la respirazione riprende, la pressione e la frequenza del battito cardiaco ritornano ai valori normali – fino al prossimo arresto respiratorio.

L'apnea da sonno può essere curata con successo.

L'interruzione del riposo notturno è causa di notevole stanchezza durante il giorno – che aumenta la probabilità di incidenti di ogni tipo. Le forti variazioni nella frequenza del battito cardiaco e nella pressione, così come la carenza di ossigeno, si ripercuotono negativamente su vasi e sugli organi. Le malattie cardiovascolari e un aumentato rischio di diabete sono note conseguenze a lungo termine dell'apnea da sonno.

Cinque anni fa, i pazienti assistiti dalle Leghe polmonari cantonali erano 11 000, nel 2008 sono stati oltre 29 000. Tale aumento non è dovuto unicamente al fatto che sempre più persone soffrono di apnea da sonno, ma dimostra anche che i continui sforzi da parte della Lega polmonare sul fronte dell'informazione cominciano ad avere effetti positivi. Una campagna cartellonistica e una vasta copertura mediatica sensibilizzano la popolazione sui rischi e sulla possibilità di valutare gratuitamente il proprio livello di rischio mediante un test disponibile sul sito www.legapolmonare.ch.

Quante più persone riconoscono la propria malattia e si sottopongono a una terapia, tanto meglio! In questo modo si migliora la qualità di vita delle persone colpite e dei loro o delle loro partner, spesso notevolmente infastiditi. Il trattamento dell'apnea da sonno presenta un rapporto costi-benefici vantaggioso, in quanto permette di eliminare una parte delle costose cure delle conseguenze di questo disturbo.

L'apnea da sonno può essere trattata con successo mediante una terapia nota come CPAP. Un apparecchio conduce aria in leggera sovrappressione nelle vie respiratorie – la respirazione si normalizza e il russare e le interruzioni della respirazione non si verificano più. Solitamente i disturbi si risolvono nel giro di alcune settimane.

L'apnea da sonno in cifre	2008
Persone assistite	29 279
Persone colpite in Svizzera	150 000
Rapporto donne/uomini	19% donne 81% uomini

 www.apnea.legapolmonare.ch

Cancro ai polmoni

Un tumore aggressivo

Il cancro ai polmoni (carcinoma polmonare/carcinoma bronchiale) si sviluppa da cellule della mucosa delle vie respiratorie o degli alveoli, che si trasformano in tumori maligni. Si riconoscono due tipi di carcinoma bronchiale, quello a piccole cellule e quello non a piccole cellule. Il carcinoma a piccole cellule cresce molto rapidamente e forma velocemente metastasi. È solitamente trattato con chemioterapia e radiazioni. Il carcinoma non a piccole cellule cresce più lentamente e può – in pazienti con un buono stato di salute complessivo e ideali condizioni per l'intervento – essere rimosso chirurgicamente.

In Svizzera il cancro ai polmoni è il tumore più frequente con esito letale nei pazienti di sesso maschile.

I sintomi iniziali non sono molto specifici: tosse persistente, raucedine, espettorazione con sangue, dolori continui al torace o insufficienza respiratoria anche in caso di attività fisica leggera. Possono essere facilmente scambiati per i sintomi di un'innocua malattia delle vie respiratorie. Pertanto, il cancro ai polmoni viene spesso riconosciuto solo in uno stadio avanzato – con conseguenti terapie lunghe e complesse e, in molti casi, scarse probabilità di guarigione.

Ogni anno in Svizzera diverse migliaia di persone si ammalano di cancro ai polmoni. Il fumo provoca circa l'85% di tutti i tumori polmonari maligni. I soggetti colpiti, nella maggior parte dei casi, sono stati fumatori o sono stati esposti a fumo passivo a casa, sul posto di lavoro o nel tempo libero. Il cancro ai polmoni può essere causato anche da sostanze tossiche come amianto, radon e composti dell'arsenico.

La Lega polmonare svizzera informa la popolazione sulle cause, i sintomi e le conseguenze del carcinoma polmonare. Nel 2008, è stato pubblicato l'opuscolo «Cancro ai polmoni – sintomi, diagnosi, trattamento». Inoltre, la Lega polmonare assiste le persone colpite e i loro familiari, sia nel caso venga prescritta una terapia con ossigeno sia fornendo una consulenza psicosociale.

Confronto tra il numero di decessi causati dal cancro ai polmoni e quello causato da incidenti stradali

Numero di decessi in Svizzera	2008
Cancro ai polmoni	2 800
Incidenti stradali	357*

* Origine: upi

 www.cancroaipolmoni.legapolmonare.ch

BPCO

Tosse molto fastidiosa, espettorazione e insufficienza respiratoria

BPCO sta per broncopneumopatia cronica ostruttiva – una malattia polmonare che restringe in maniera lentamente progressiva le vie respiratorie. In oltre il 90% dei casi, questa malattia è una conseguenza diretta del fumo. Si manifesta con tosse sempre più forte, espettorazione, crescente insufficienza respiratoria e perdita di efficienza fisica. La BPCO, talvolta minimizzata e chiamata «tosse del fumatore», è una malattia grave e incurabile la cui progressione, tuttavia, può essere rallentata smettendo immediatamente di fumare.

La BPCO è incurabile, ma la progressione della malattia può essere rallentata smettendo di fumare.

Nelle fasi avanzate della BPCO, le persone colpite necessitano giorno e notte di un apporto di ossigeno. Si instaura facilmente un circolo vizioso: passando la maggior parte del tempo in posizione seduta o distesa, le persone colpite si indeboliscono ulteriormente a causa di questa immobilità.

Nel 2008 la Lega polmonare ha assistito 5300 persone colpite che necessitavano di ossigeno. Le Leghe cantonali organizzano non solo la messa a disposizione degli apparecchi. Aiutano anche i pazienti ad affrontare le nuove esigenze della loro vita quotidiana. Contenitori di ossigeno portatili e «distributori di ossigeno» centralizzati, per il momento in nove città, aumentano la mobilità dei pazienti e permettono loro di mantenere i contatti con i loro congiunti e amici. Questa rete di «distributori» dovrebbe essere gradualmente ampliata.

La Lega polmonare è impegnata anche sul fronte della standardizzazione degli allacciamenti ai sistemi di fornitura di ossigeno liquido ed è in trattativa con i fornitori di ossigeno e di apparecchiature. Ci sono buone probabilità che a partire dal 2011, in Svizzera, sarà in uso un unico tipo di allacciamento per il rifornimento di ossigeno.

Il marcato aumento dei costi associati all'impiego di ossigeno liquido ha rappresentato una notevole sfida. Dopo molteplici trattative con i fornitori, come pure con santésuisse, è stato possibile trovare una soluzione. Le prestazioni continuano a essere coperte completamente dall'assicurazione di base.

La BPCO in cifre	2008
Numero di persone colpite in Svizzera	ca. 400 000
Numero di decessi in Svizzera	4 000
Persone assistite	14 650

 www.bpcol.polmonare.ch

Tubercolosi

Infezione da micobatteri

Ogni anno, circa 500 persone si ammalano di tubercolosi in Svizzera – dal che si deduce che il nostro paese si trova in una situazione molto buona in confronto al resto del mondo. La tubercolosi è una malattia dei polmoni causata da batteri. I sintomi ricordano, a prima vista, quelli di una polmonite con decorso lento: tosse persistente, stanchezza, febbre leggera e perdita di peso.

In Svizzera la tubercolosi è sotto controllo – non da ultimo, grazie all'attività della Lega polmonare.

Grazie agli antibiotici, a una migliore informazione e a misure di controllo rapide e sistematiche nel caso di tubercolosi contagiosa, la malattia è molto meno spaventosa di un tempo. Oggi sappiamo che solo circa 170 dei 500 nuovi casi sono contagiosi. Solo il 10% delle persone contagiate (vale a dire portatrici di germi ma non ammalate) si ammala dopo settimane, mesi o persino anni, quando i batteri si moltiplicano a livello polmonare. I bambini piccoli e i soggetti con malattie che compromettono il sistema immunitario (es. HIV) si ammalano più frequentemente e più gravemente. Nella maggioranza dei casi, la tubercolosi è oggi curabile.

Tuttavia bisogna continuare a essere prudenti, per evitare che da una «situazione sotto controllo» possa scoppiare nuovamente un'epidemia. Non appena viene diagnosticata una forma contagiosa di tubercolosi, le persone appartenenti alla cerchia del paziente sono esaminate secondo determinati criteri e, se necessario, sottoposte a profilassi. Le Leghe cantonali eseguono questi accertamenti della cerchia del paziente a livello svizzero (con l'eccezione del cantone di Basilea Città, dove questi controlli sono di competenza del servizio medico cantonale).

La Lega polmonare esegue esami di screening anche per diverse organizzazioni: per esempio, sono sistematicamente sottoposti a screening i candidati di diverse scuole professionali per infermieri o il personale di ospedali e ricoveri, di penitenziari e dei centri per immigrati. Come nel caso degli accertamenti nella cerchia del paziente, i responsabili possono, sulla base dei risultati, prendere misure precauzionali.

La tubercolosi in cifre	2008
Nuovi contagi	520
Accertamenti nella cerchia del paziente	230

 www.tubercolosi.legapolmonare.ch

Ricerca

Il rapporto con la pratica è il presupposto

La Lega polmonare svizzera mette a disposizione della ricerca almeno 80000 franchi all'anno, provenienti da donazioni. Questo tipo di finanziamento è molto ambito e la scelta dei progetti da sostenere è difficile. Quale progetto avrà il maggiore impatto sull'attività pratica? Quali sono le probabilità di successo? In quale misura le persone affette da malattie polmonari potranno trarre beneficio da questi progetti – e quando?

Il nuovo programma si prefigge di intensificare e ottimizzare i finanziamenti alla ricerca.

Per operare in futuro scelte ancora migliori, per finanziare in modo mirato i progetti più indicati e per mettere a disposizione rapidamente i mezzi urgentemente necessari, la Lega polmonare svizzera, nel 2008, ha ritenuto necessario elaborare un programma per il finanziamento della ricerca. L'Istituto svizzero delle piccole e medie imprese dell'Università di S. Gallo ha ricevuto l'incarico di elaborare questo programma e presenterà i risultati alla fine del 2009.

I finanziamenti per il 2008 sono stati assegnati a due progetti:

1. Adattamento degli apparecchi per la ventilazione ai pazienti

Sempre più spesso le malattie accompagnate da difficoltà respiratorie vengono trattate durante la notte con ventilazione non invasiva. I pazienti utilizzano a casa un piccolo apparecchio per la ventilazione e una maschera nasale. Il dottor PD Jean Paul Janssens, Olivier Contal e il dottor Stephen Perrig vogliono ottimizzare l'adattabilità delle maschere al fine di migliorare la qualità del sonno dei pazienti e di meglio sincronizzare respirazione e respirazione artificiale.

2. Effetti immunologici delle nanoparticelle sulle vie respiratorie

Le nanoparticelle sono particelle di piccolissime dimensioni (inferiori a $\frac{1}{1000}$ mm) che vengono utilizzate per diagnosi e terapie. Lo studio del dottor Christophe von Garnier, del professor Laurent P. Nicod e del professor dott. Peter Gehr intende mostrare come le nanoparticelle inspirate e depositate possono influenzare la reazione immunitaria delle vie respiratorie e come tali particelle possono essere utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici. Il progetto coinvolge i medici specialisti delle malattie respiratorie nonché esperti nei campi della biologia, anatomia e ingegneria e pone le basi di una fruttuosa interazione tra diverse discipline.

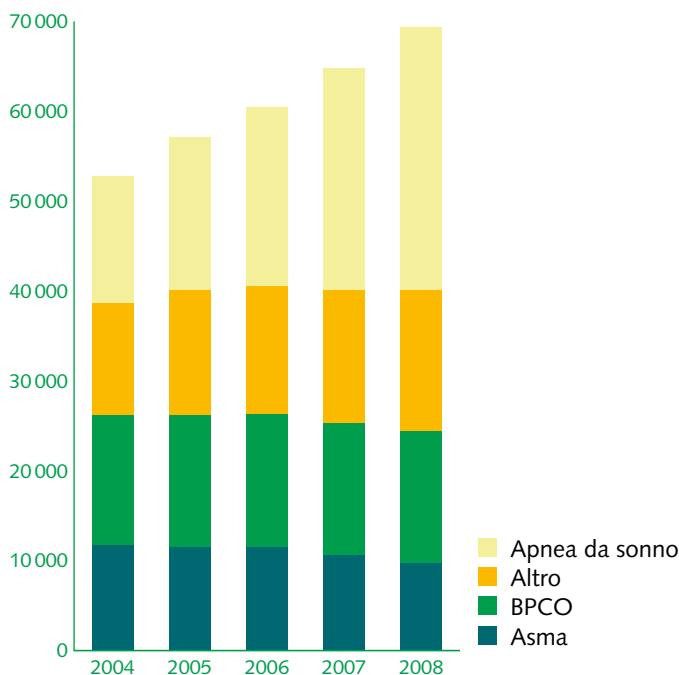
Terapia a domicilio Resa possibile dalle Leghe polmonari cantonali

Quasi 70000 persone colpite possono ricevere, con l'aiuto dei medici e della Lega polmonare, la loro terapia a casa. I buoni rapporti tra i pazienti e gli oltre 300 collaboratori della Lega polmonare contribuiscono in modo significativo al successo della terapia e incidono positivamente sui costi della salute.

Gli utenti della Lega polmonare sono molto soddisfatti della competenza professionale.

Quanto siano veramente soddisfacenti i rapporti tra pazienti e gli operatori della Lega polmonare emerge da regolari sondaggi sottoposti alle persone colpite e ai loro familiari. Nel 2008, 5400 su 18000 persone a cui è stato proposto il sondaggio hanno espresso la loro opinione. Su una scala di 10 punti, la Lega polmonare ha in media ricevuto una valutazione pari a 9 punti. Gli utenti si sono detti molto soddisfatti dell'affidabilità, del contatto personale e della competenza professionale. Le isolate voci di critica sono state molto preziose e sono servite come spunto per introdurre i miglioramenti richiesti.

Persone assistite



Tubercolosi

La Lega polmonare svizzera dirige, su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica, il Centro nazionale competenza tubercolosi. Alla fine del novembre 2008, questo incarico è stato prolungato fino al 2011.

Il Centro competenza tubercolosi fa sì che il livello di conoscenze necessarie per la lotta alla tubercolosi migliori in tutti i gruppi interessati.

L'Ufficio federale per la salute ha affidato alla Lega polmonare la direzione del Centro competenza tubercolosi anche per il futuro.

Rientrano nell'ambito dei compiti del Centro competenza tubercolosi anche gli accertamenti nella cerchia del paziente infettato e gli esami di screening citati a pagina 12. I controlli della corretta assunzione dei medicinali («Directly Observed Treatments») condotti sul posto dalla Lega polmonare aumentano la probabilità di successo di una terapia. Il controllo della terapia, in accordo con i medici curanti, contribuisce a rendere più completa l'informazione sulla tubercolosi in Svizzera.

Attività Centro competenza tubercolosi	2008
Numero di collaboratori istruiti (Corso sulla tubercolosi)	32
Numero di collaboratori istruiti (Giornata sulla tubercolosi)	31
Chiamate alla hotline tubercolosi	155
Numero di partecipanti al simposio sulla tubercolosi	136
Numero di seminari tenuti sul tema tubercolosi (manifestazioni internazionali)	6
Numero di seminari tenuti sul tema tubercolosi (manifestazioni nazionali, regionali)	17

Aria all'interno e all'esterno

Le sostanze nocive presenti nell'aria mettono in pericolo la salute. La Lega polmonare svizzera si impegna a favore dell'aria pulita sia all'interno che all'esterno ed è schierata nei confronti delle varie prese di posizione su questi temi.

Le polveri fini non contaminano soltanto l'aria all'esterno – dove si fuma, le polveri fini danneggiano le persone anche negli spazi chiusi.

Contemporaneamente è stata intensificata la collaborazione con altri gruppi di interesse – tra cui la Lega contro il cancro, i medici attivi nella protezione dell'ambiente e gli Uffici cantonali per l'igiene dell'aria.

I risultati delle misurazioni delle polveri fini nel settore della ristorazione sono stati pubblicati in un documento specifico. I rapporti esistenti tra inquinamento dell'aria e malattie dei polmoni e delle vie respiratorie sono spiegati in una pubblicazione sul tema aria e polmoni. Inoltre, la Lega polmonare svizzera ha sostenuto la divulgazione di un servizio SMS da consultare per informazioni riguardanti i livelli di sostanze tossiche nell'aria in 12 cantoni.

Il forte impatto mediatico delle comunicazioni della Lega polmonare, così come le numerose richieste da parte dei media sono una prova dell'interesse della popolazione per il lavoro del settore Aria all'interno e all'esterno.

Molte richieste da parte dei media – tema di grande interesse	2008
Richieste aria all'interno (tabacco)	178
Richieste aria all'esterno	11

Formazione continua

La Lega polmonare svizzera coordina i corsi di formazione continua per i collaboratori delle Leghe cantonali e offre i suoi corsi anche ad altre persone attive nel settore della salute pubblica che siano interessate.

Un posto fisso nel programma di formazione continua lo occupano i corsi di preparazione all'esame per l'attestato professionale federale di «Consulente per le insufficienze respiratorie e la tubercolosi». Nel 2008 l'esame si è tenuto per la terza volta. L'offerta dei corsi è stata accolta con interesse anche all'estero ed è stata presentata al congresso della Società austriaca di pneumologia.

Corsi e attività di e-learning vengono combinati in modo efficace.

È stato tenuto per la prima volta il corso «Costituire e seguire i gruppi» per gli operatori coinvolti nell'organizzazione e gestione di gruppi.

Inoltre, la Lega polmonare ha reso accessibile in rete il modulo «Nozioni di base delle patologie polmonari e delle vie respiratorie», rendendo quindi possibile l'apprendimento via e-learning. Tale modulo va a integrare l'offerta di corsi e serve come ausilio per la preparazione dell'esame per l'attestato professionale federale.

Consulenti per le insufficienze respiratorie e la tubercolosi

Hanno conseguito l'attestato	2008
Tedesco	9
Francese	1
Totale	10

Corsi	2008
Corsi	30
Partecipanti	611

Servizi psicosociali

Chi è afflitto da lungo tempo da una malattia polmonare o delle vie respiratorie, ha necessità che vanno oltre i consigli e l'assistenza relativi alla terapia. Le conseguenze psicosociali della malattia per la persona colpita e per i suoi congiunti sono complesse e spesso molto gravose. Alle preoccupazioni per la salute si aggiungono questioni di ordine pratico che riguardano le conseguenze finanziarie, le assicurazioni sociali, l'intervento di collaboratori domestici o i gruppi di auto-aiuto. Anche in questo caso, i collaboratori delle Leghe polmonari cantonali consigliano in maniera competente le persone colpite e i loro congiunti.

Assistenza competente rafforzata e riunita in un unico settore: i «Servizi psicosociali» che sostengono le Leghe cantonali.

L'obiettivo dei servizi psicosociali è quello di mantenere la qualità di vita delle persone colpite a livelli soddisfacenti e di assicurare loro il più elevato grado possibile di autonomia. Per realizzare tale obiettivo, la Lega polmonare ha creato nel 2008 il settore «Servizi psicosociali». Da questo settore, in futuro, prenderanno il via anche l'organizzazione/realizzazione delle «Giornate delle boccate d'aria» e il sostegno alla formazione di gruppi di auto-aiuto e di scambio di esperienze.

I Servizi psicosociali sono utilizzati	2008	2007
Numero di interventi psicosociali	6900	6600

Finanze e controlling

Il settore Finanze e controlling assicura che le entrate siano utilizzate in modo efficace ed efficiente proprio là dove servono. Il bilancio annuale viene redatto dal 2004 secondo gli standard Swiss GAAP FER – una condizione irrinunciabile per il certificato di qualità ZEWÖ.

L'importanza del controlling continua ad aumentare ed è sottolineata da un rafforzamento del personale.

Nella Lega polmonare svizzera è attivo un servizio di controlling, del gruppo che riunisce e analizza tutti i dati statistici e finanziari delle Leghe cantonali. Le informazioni servono come base per numerose valutazioni e per le trattative con fornitori, committenti e partner.

Per semplificare la valutazione dei dati e per creare maggiore trasparenza, nel 2008 è stata istituita una banca dati dove sono stati inclusi, in maniera retroattiva, i dati a partire dal 2007. Sulla base dei primi risultati, la banca dati semplifica la redazione dei rapporti per l'Ufficio federale dell'assicurazione sociale (UFAS), migliora il sostegno alle Leghe cantonali e semplifica il lavoro necessario al consolidamento del bilancio di chiusura, conforme agli standard Swiss GAAP FER.

Provenienza degli utili	2008	2007
Azioni di raccolta fondi	38%	38%
Contributi pubblici	23%	34%
Contributi dalle Leghe cantonali	32%	24%
Altri proventi di gestione	7%	4%
Totale	100%	100%

Raccolta di fondi

Anche nel 2008 molte persone e numerose ditte hanno premiato l'operato della Lega polmonare svizzera con donazioni e legati. Molti benefattori e molte benefattrici si ricordano regolarmente dell'organizzazione. Ogni piccolo contributo aiuta la Lega polmonare ad adempiere ancora meglio al suo compito. Per tutto questo, grazie di cuore a tutti i benefattori e a tutte le benefattrici!

Molte persone vorrebbero che i loro contributi fossero utilizzati per un progetto specifico. Dal 2008, la Lega polmonare svizzera ha reso questo fattibile grazie alla possibilità di diventare soci benefattori. Il grande interesse riscontrato dimostra che, in questo caso, è stato riconosciuto e soddisfatto il desiderio di molti.

Nuovo: diventando soci benefattori è possibile finanziare un progetto specifico.

Ancora una volta la creatività dei benefattori e delle benefattrici ci ha piacevolmente sorpresi e rallegrati: sono stati raccolti soldi per persone con difficoltà respiratorie e malattie polmonari in varie occasioni, come feste di compleanno, giubilee e anche matrimoni.

Entrate da donazioni e legati	2008	2007
Donazioni	3 793 000	3 983 000
Legati	234 000	965 000

Comunicazione

Solo chi è informato può proteggersi. La Lega polmonare svizzera si rivolge alla popolazione e alle persone colpite con informazioni mirate. Nella rivista vivO₂, che esce sei volte all'anno, le persone colpite raccontano le loro storie personali trasmettendo così la loro esperienza ai lettori interessati.

Internet si presta perfettamente come piattaforma per la divulgazione delle conoscenze sulle malattie respiratorie.

L'apnea da sonno e la BPCO sono malattie ancora ampiamente sconosciute. Oltre che per l'asma, la Lega polmonare svizzera svolge quindi un'attività di divulgazione anche per questi disturbi. La campagna di informazione sull'apnea da sonno ha suscitato una vasta risonanza. Lo spiritoso cartellone ha stimolato l'interesse della popolazione e ha portato a un'elevata partecipazione al test disponibile in rete per la valutazione dei propri livelli di rischio.

Nella serie di pubblicazioni della Lega polmonare, gli opuscoli «Tumore ai polmoni» e «Fibrosi cistica» sono stati ristampati e possono essere ordinati sul nostro sito.

Sponsor

AstraZeneca AG, Zugo
ESSEX Chemie AG, Lucerna
GlaxoSmithKline AG, Münchenbuchsee
Merck Sharp & Dohme-Chibret AG, Glattbrugg
Novartis Pharma Schweiz AG, Berna
Roche Pharma (Schweiz) AG, Reinach (Basilea)
Teva Pharma AG, Aesch (Basilea)
UCB Pharma AG, Bulle



Carmen Wicki, direttrice del progetto sulla prevenzione del tabagismo

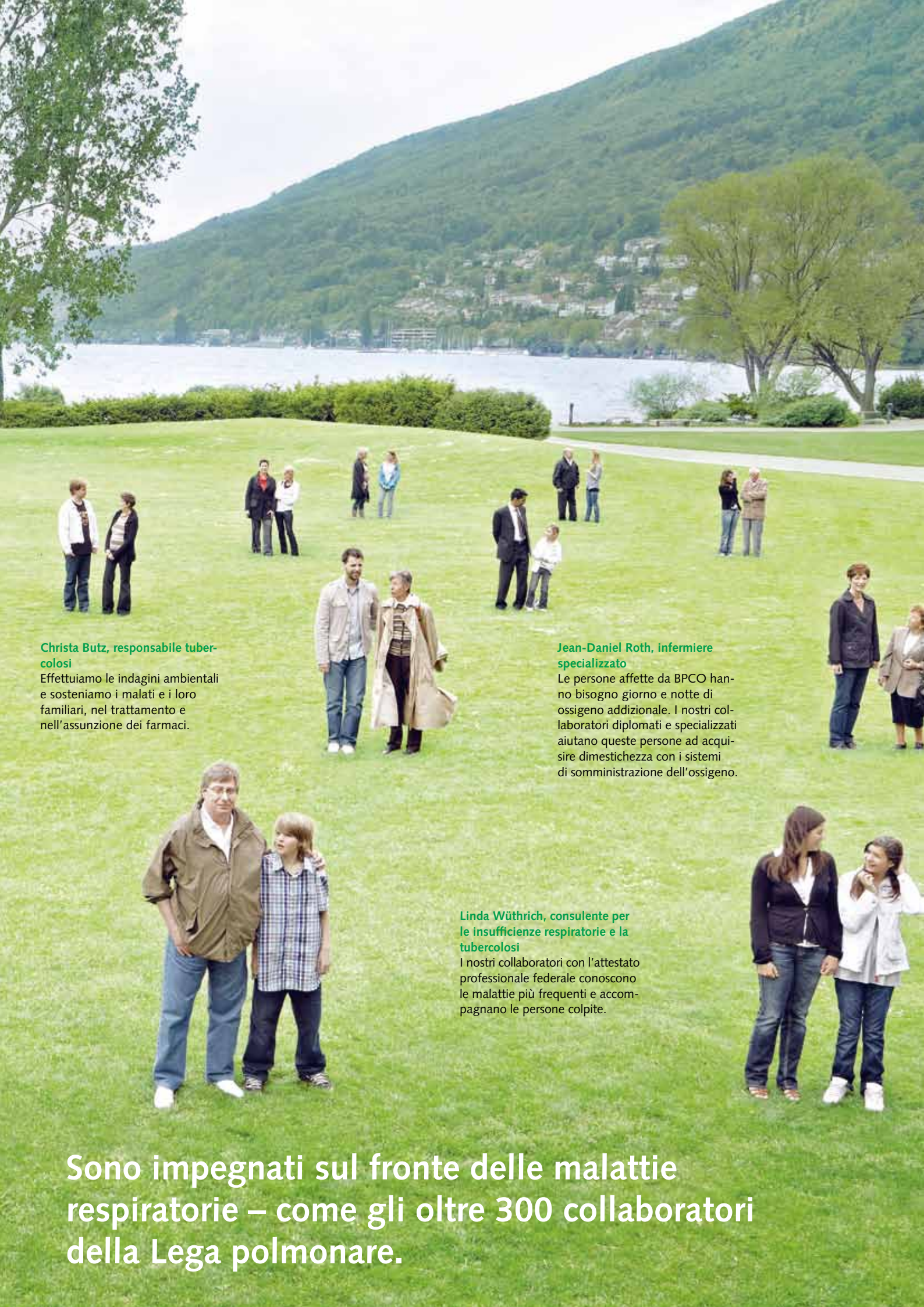
Nei nostri gruppi di educazione alla cessazione del fumo, i partecipanti imparano a conoscere alternative concrete al consumo di sigarette.

Tatjana Vaucher, operatrice sociale

Le malattie respiratorie possono scombussolare la vita privata, professionale e le finanze. I nostri operatori sociali esperti sono di grande aiuto.

Reto Bianchini, fisioterapista

Anche i bambini asmatici possono praticare un'attività sportiva. I nostri fisioterapisti insegnano la corretta tecnica di respirazione.



Christa Butz, responsabile tubercolosi

Effettuiamo le indagini ambientali e sosteniamo i malati e i loro familiari, nel trattamento e nell'assunzione dei farmaci.

Jean-Daniel Roth, infermiere specializzato

Le persone affette da BPCO hanno bisogno giorno e notte di ossigeno addizionale. I nostri collaboratori diplomati e specializzati aiutano queste persone ad acquisire dimestichezza con i sistemi di somministrazione dell'ossigeno.

Linda Wüthrich, consulente per le insufficienze respiratorie e la tubercolosi

I nostri collaboratori con l'attestato professionale federale conoscono le malattie più frequenti e accompagnano le persone colpite.

Sono impegnati sul fronte delle malattie respiratorie – come gli oltre 300 collaboratori della Lega polmonare.

Bilancio

La Lega polmonare svizzera redige dal 2004 il suo conto annuale secondo le raccomandazioni degli standard Swiss GAAP FER.

	31.12.2008 in CHF	31.12.2007 in CHF
<hr/>		
Attivi		
Attivo circolante	12 666 347	13 324 813
Mezzi liquidi	5 800 048	6 832 203
Titoli	5 027 337	4 521 383
Crediti da forniture e prestazioni	364 741	12 500
Crediti verso associate	1 024 921	1 555 453
Altri crediti	160 307	224 910
Scorte	12 900	0
Ratei e risconti attivi	276 093	178 364
Attivo immobilizzato	826 863	642 764
Partecipazione LOX	1	1
Prestito LOX	525 000	275 000
Beni patrimoniali mobili	128 604	96 835
Investimenti immateriali	151 548	223 423
Investimenti finanziari fondi Koch-Brunner a destinazione vincolata	21 710	47 505
Totale attivi	13 493 210	13 967 577
<hr/>		
Passivi		
Capitale di terzi a breve termine	5 280 105	6 300 987
Impegni da forniture e prestazioni	482 176	569 546
Impegni verso associate	3 361 695	4 486 857
Altri impegni	211 935	192 729
Ratei e risconti passivi	1 224 300	1 051 855
Capitale di terzi a lungo termine	30 000	48 000
Accantonamenti	30 000	48 000
Fondi con destinazione vincolata restrittiva	994 669	817 008
Capitale dell'organizzazione	7 188 436	6 801 582
Capitale libero generato	2 585 835	2 590 835
Fondi liberi	4 602 601	4 215 747
Risultato d'esercizio	0	-5 000
Totale passivi	13 493 210	13 967 577
<hr/>		

Proventi d'esercizio

	31.12.2008 in CHF	31.12.2007 in CHF
Proventi da azioni di raccolta fondi	4 027 080	4 947 826
Offerte	3 792 957	3 982 710
Legati	234 123	965 117
Proventi da prestazioni erogate	6 502 527	8 082 180
Contributi di enti pubblici	2 378 785	4 435 050
Confederazione UFSP	812 609	735 471
Confederazione UFAS	1 521 200	3 580 840
Confederazione DSC	44 976	118 739
Altri proventi d'esercizio	704 088	530 819
Servizi a terzi	30 533	2 124
Sponsoring	52 974	85 613
Contributi da partecipanti a vacanze e aggiornamento professionale	291 089	216 599
Proventi da associati	205 991	193 215
Perdite su crediti	-3 099	586
Diversi	126 600	32 682
Contributi da Leghe	3 419 654	3 116 311
Contributi ordinari	2 784 804	2 337 419
Contributi a destinazione vincolata	634 850	778 893
Totale proventi d'esercizio	10 529 607	13 030 007

Spese d'esercizio

	31.12.2008 in CHF	31.12.2007 in CHF
Spese dirette per i progetti	7 684 317	6 876 323
Spese per il personale	2 666 792	2 245 082
Spese di viaggio e di rappresentanza	50 681	51 018
Spese di materiale per fundraising	1 475 842	1 252 908
Concezione, creazione, onorari	153 329	114 779
Distribuzione, produzione	780 255	629 760
Comunicazione	9 124	16 441
Indirizzi	286 119	293 355
Spese di spedizione, spese bancarie e postali, altre	247 015	198 573
Spese di materiale per i progetti	3 274 106	3 095 823
Costi di mantenimento	11 980	31 153
Spese di ricerca	80 000	80 000
Ammortamenti	124 916	120 339
Spese amministrative	652 630	649 572
Spese per il personale	374 593	426 841
Spese di viaggio e di rappresentanza	1 097	7 815
Spese di materiale	269 199	204 466
Spese di mantenimento	1 680	3 850
Ammortamenti	6 060	6 599
Totale spese d'esercizio	8 336 947	7 525 895
Distribuzione eccedenza fundraising	-1 822 218	-2 212 342
Risultato d'esercizio	370 442	3 291 769
Risultato finanziario	194 072	164 165
Proventi finanziari	249 059	173 165
Oneri finanziari	-54 987	-9 000
Risultato dell'esercizio senza risultato dei fondi	564 514	3 455 934
Risultato dei fondi a destinazione vincolata	-177 661	6 736
Assegnazione	-685 260	-594 919
Utilizzo	507 599	601 655
Risultato d'esercizio dopo fondi a destinazione vincolata	386 854	3 462 670
Risultato dei fondi liberi	-386 854	-3 467 671
Assegnazione	-779 172	-3 816 901
Utilizzo	392 318	349 230
Risultato d'esercizio	0	-5 000



Il conto integrale per il 2008 è accessibile al sito www.legapolmonare.ch
(solo in francese e tedesco).

Colofone

vivO₂ viene pubblicato sei volte all'anno per pazienti, soci, benefattrici e benefattori della Lega polmonare svizzera. Quota annua d'abbonamento CHF 5.– inclusi nella quota socio e benefattore.

Edizione e redazione:

Lega polmonare svizzera
Südbahnhofstrasse 14c
3000 Berna 14
Tel. 031 378 20 50
Fax 031 378 20 51
info@lung.ch
www.legapolmonare.ch

Testo: text wear, Roswitha Menke, Berna,
in flagranti werbeagentur bsw, Jon Andrea Florin, Lyss (pagine con immagini)

Foto: Rolf Siegenthaler, Berna

Grafica/impaginazione: in flagranti werbeagentur bsw, Lyss

Stampa: Ziegler Druck- und Verlags-AG, Winterthur

Gli opuscoli della Lega polmonare si possono ordinare gratuitamente all'indirizzo www.legapolmonare.ch, per e-mail a info@lung.ch o per telefono allo 031 378 20 50.



Lega polmonare svizzera
Südbahnhofstrasse 14c
Casella postale
3000 Berna 14
Tel. 031 378 20 50
Fax 031 378 20 51
info@lung.ch
www.legapolmonare.ch

Conto donazioni CP 30-882-0